

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Regione: Puglia

Sede: Bari

**Verbale n. 108 del COLLEGIO SINDACALE del 23/02/2022**

In data 23/02/2022 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**GIOVANNI CARNEVALE**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**BIAGIO GIORDANO**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**GIULIO TORLONIA**

Presente

Partecipa alla riunione il Direttore del Dipartimento Amministrativo, nonché Direttore dell'A.G.R.F., dott. Yanko Tedeschi, il Dirigente dell'A.G.R.F., dott.ssa Angela Lauria, il Direttore dell'A.G.R.U., dott. Alfredo Minervini, il Responsabile dell'U.O.S. Controllo Strategico Controllo Interno e Organi Collegiali, dott. Vittorio Zanframundo.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame Bilancio Economico Preventivo e Budget generale per l'esercizio 2022. Bilancio pluriennale di previsione per gli esercizi 2022-2023-2024;
- 2) Varie ed eventuali.

-- relativamente al primo punto all'o.d.g.: "Esame del Bilancio Economico Preventivo e Budget Generale Esercizio 2022. Bilancio pluriennale di previsione per gli esercizi 2022-2023-2024", il Collegio in data odierna, dopo aver ascoltato il Direttore dell'A.G.R.F., che ha illustrato, le linee guida ed il percorso metodologico seguito per la redazione del bilancio in esame, nonché, il Dirigente dell'A.G.R.F., il Direttore dell'A.G.R.U. ed il Responsabile dell'U.O.C. Controllo Strategico, che hanno fornito tutti gli elementi informativi loro richiesti, procede all'esame della documentazione relativa alle previsioni contenute nel bilancio 2022 e nel pluriennale 2022-2024, ed alla stesura della relazione di propria competenza che di seguito si allega;

-- relativamente al secondo punto all'o.d.g.: "Varie ed eventuali", il Collegio da atto di aver ricevuto:

- a mezzo posta elettronica certificata, dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti, la nota prot. n. 0000607 - Uscita - 09/02/2022 avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, commi 166, 167 e 170, della l. n. 266/2005 e dell'art. 1, commi 3 e 7, del d. l. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 213/2012. - Bilancio dell'esercizio 2020.", con cui ha comunicato che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha approvato le Linee guida a cui i collegi sindacali degli enti del Servizio Sanitario devono attenersi per la redazione dei questionari sul bilancio dell'esercizio 2020, concedendo il termine di 30 giorni dalla ricezione per la predisposizione e trasmissione dello stesso. In merito. il Collegio invita l'Azienda a fornire gli elementi informativi necessari per la compilazione del predetto questionario.
- a mezzo posta elettronica ordinaria, dal Direttore dell'A.G.R.U. in data 02.02.2022 la nota avente ad oggetto: "Trasmissione relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria "Fondi della Contrattazione Integrativa anno 2021 Area della Dirigenza

Medica / Sanitaria" e Delibera n. 2342/2021 Fondi Contrattuali ASL BA anno 2021"; in merito il Collegio se ne riserva l'esame.  
- a mezzo posta elettronica ordinaria, dal Direttore dell'A.G.R.U. in data 02.02.2022 la nota avente ad oggetto: "Trasmissione relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria "Fondi della Contrattazione Integrativa anno 2021 Area della Dirigenza P.T.A." e Delibera n. 2341/2021 Fondi Contrattuali ASL BA anno 2021"; in merito il Collegio se ne riserva l'esame.

**ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO**

**ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI**

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16,15                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022

In data 23/02/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2022.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

- Dott. Giovanni Carnevale - Presidente (in rappresentanza della Regione Puglia);
- Dott. Biagio Giordano - componente (in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze);
- Dott. Giulio Torlonia - componente (in rappresentanza del Ministero della salute).

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 2444 del 30/12/2021

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 18/01/2022, con nota prot. n. 6481

del 18/01/2022 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie ha illustrato le linee guida e il percorso metodologico seguito nella definizione delle quantità preventivate, segnalando come le stesse sono state perfezionate sulla base di una serie di riunioni tenute dalla Direzione Amministrativa, coadiuvata dall'Area Gestione Risorse Finanziarie, con i Dirigenti Responsabili delle varie Aree e Strutture Aziendali, che hanno formulato ipotesi di previsione, verificate durante tali riunioni e rese congruenti con le disposizioni nazionali, nonché compatibili con le indicazioni regionali e con l'attuale assetto strutturale ed organizzativo aziendale. Il percorso valutativo del documento di programmazione economico-finanziario per l'esercizio 2022 ha tenuto conto, altresì, della normativa nazionale e regionale, ed, in particolare, delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con le seguenti note:

- nota prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio provvisorio di Previsione 2022", con la quale sono state fornite le indicazioni regionali per la predisposizione del bilancio di previsione 2022, rinviando al 31.12.2021 il termine entro cui le aziende devono adottare tale bilancio. Con la predetta nota, la Regione, "nelle more della predisposizione di una pianificazione strategica che guardi ai prossimi tre anni in una prospettiva di rilancio post-pandemia e innovazione, così come richiesto da Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute", ha invitato le aziende del proprio SSR, fermo restando l'obbligo di equilibrio e la univocità ed indivisibilità del bilancio di previsione, ad elaborare i preventivi 2022 differenziando la quota LEA e la quota COVID (suddividendo il CE COVID in COVID per ricoveri ed assistenza sanitaria e COVID per attività vaccinale) e, ove gli stessi presentassero un risultato negativo per effetto dei costi imputabili all'emergenza sanitaria, a iscriverne in calce al risultato di esercizio un eventuale contributo COVID a pareggio;

- nota mail del 28/12/2021, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2022", con la quale il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia - Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo, analizzata la bozza di preventivo ricevuta, preso atto degli importi iscritti dalle altre aziende e vista la riconciliazione degli importi di mobilità intraregionale, ha fornito ulteriori indicazioni ad integrazione e rettifica di quelle già fornite con la nota regionale prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348 sopra richiamata.

Nella redazione del bilancio di previsione 2022 si è tenuto, altresì, conto del "Piano di Rinnovo Biennale 2022/2023 delle Tecnologie Biomedicali", redatto dal Direttore dell'U.O.C. Ingegneria Clinica, e del "Piano Triennale dei lavori pubblici 2022-2024", redatto dal Direttore dell'Area Gestione Tecnica, entrambi costituenti parte integrante del "Piano degli investimenti" della ASL BA, nonché del "Programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi", sottoscritto dal Direttore dell'Area Gestione Tecnica, e del "Programma dei Servizi e dei lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso i Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda" nell'anno 2022, redatto dall'Area Gestione Tecnica.

Si evidenzia, altresì, che hanno avuto un impatto significativo sul documento previsionale in questione :

- il protrarsi, anche nel corso della prima parte dell'esercizio 2022, della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da SARS COVID-19, la quale, a partire dal mese di marzo 2020, ha di fatto stravolto l'ordinaria operatività aziendale condizionandone in maniera significativa, tanto la produzione quanto la struttura dei costi. Nello specifico, nel bilancio previsionale 2022 i costi presunti riconducibili all'emergenza sanitaria da SARS COVID-19 sono stati stimati complessivamente in euro €/mgl. 61.641, di cui €/mgl. 48.333 per ricoveri ed assistenza sanitaria ed €/mgl. 13.308 per attività vaccinale;
- l'emanazione da parte della Regione Puglia di alcuni provvedimenti, di cui si dirà più dettagliatamente in seguito (in particolare, quelli riguardanti l'internalizzazione del servizio di 118 e l'incremento dei posti autorizzabili ed accreditabili presso le strutture del Socio- Sanitario), che hanno comportato la previsione di maggiori oneri a carico dell'Azienda, senza prevedere un corrispondente incremento dell'assegnazione indistinta o altre risorse aggiuntive specifiche;
- le indicazioni fornite dalla Regione (con la citata nota prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348) contenenti gli obiettivi (particolarmente sfidanti) di razionalizzazione e contenimento della spesa da conseguire nel corso del 2022 che hanno fortemente condizionato l'azione programmatoria e gestionale dell'azienda nell'esercizio in questione.

Nello specifico, si fa presente che il bilancio previsionale di cui trattasi espone un risultato negativo di €/mgl 61.641, riconducibile "in toto" al saldo negativo risultante della sezione del preventivo economico in cui sono riportati i ricavi e i costi correlati all'emergenza COVID. Infatti, in assenza di informazioni sulle eventuali quote di finanziamento aggiuntivo COVID per il 2022, nel presente documento contabile non sono stati previsti contributi regionali a tale titolo, ma in calce allo schema di Conto economico è stato riportato l'importo previsto (per l'appunto pari ad €/mgl 61.641) per la copertura dei costi riconducibili all'emergenza COVID, che garantirebbe l'equilibrio della gestione complessiva. Risulta, invece, in pareggio la sezione del preventivo economico riferita ai livelli essenziali di assistenza ordinaria.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2022, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2022 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 2.335.483.372,00	€ 2.398.481.646,00	€ 2.456.768.935,00	€ 121.285.563,00
Costi della produzione	€ 2.329.622.601,00	€ 2.364.619.294,00	€ 2.479.683.264,00	€ 150.060.663,00
Differenza + -	€ 5.860.771,00	€ 33.862.352,00	€ -22.914.329,00	€ -28.775.100,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -549.095,00	€ 0,00	€ -319.537,00	€ 229.558,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 25.987.281,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -25.987.281,00
Risultato prima delle Imposte	€ 31.298.957,00	€ 33.862.352,00	€ -23.233.866,00	€ -54.532.823,00
Imposte dell'esercizio	€ 31.229.280,00	€ 33.862.352,00	€ 38.407.518,00	€ 7.178.238,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 69.677,00	€ 0,00	€ -61.641.384,00	€ -61.711.061,00

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un incremento

pari a € 121.285.563,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Contributi in c/esercizio	€ 119.976.130,00
	2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 14.032.549,00
	4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 4.535.686,00
	5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -18.944.038,00
	6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 3.217.727,00
	7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 5.236.002,00
	9) Altri ricavi e proventi	€ -5.753.502,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	<b>€ 0,00</b>

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un incremento pari a € 150.060.663,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Acquisti di beni	€ -19.943.019,00
	2) Acquisti di servizi sanitari	€ 118.214.144,00
	3) Acquisti di servizi non sanitari	€ 12.079.831,00
	4) Manutenzione e riparazione	€ -1.248.154,00
	5) Godimento di beni di terzi	€ 2.380.259,00
	6) Costi del personale	€ 52.098.281,00
	7) Oneri diversi di gestione	€ 1.855.210,00
	8) Ammortamenti	€ 5.154.179,00
	9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -5.806.825,00
	10) Variazione delle rimanenze	€ 2.020.375,00
	11) Accantonamenti	€ -16.743.618,00

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un incremento

pari a € 229.558,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ -657.208,00
	2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ -886.766,00

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € -25.987.281,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Proventi straordinari	€ -58.514.657,00
	) Oneri straordinari	€ -32.527.376,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Con riferimento alla macrovoce "Valore della Produzione" si evidenzia quanto segue:

1 - i maggiori ricavi per "Contributi in c/esercizio" sono dovuti essenzialmente:

a) all'aumento per €/mgl. 154.991 dei contributi per "Assegnazione indistinta";  
b) alla riduzione di €/mgl 29.342 dei contributi per il finanziamento destinato alla copertura dei costi riconducibili all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19, in quanto, come da indicazioni regionali di cui alla nota prot.

A00\_168/16/12/2021/4348 del 16.12.2021, nessun contributo a tale titolo è stato iscritto nel bilancio di previsione 2022 (a differenza di quanto avvenuto nel bilancio d'esercizio 2020), in assenza di informazioni su eventuali quote di finanziamento aggiuntivo COVID per il 2022;

c) a minori ricavi per assegnazioni vincolate FSN per €/mgl 5.116;

d) all'aumento per €/mgl. 460 dei contributi regionali extra fondo, riconducibile, soprattutto, al maggior finanziamento previsto per assegno di cura SLA (€/mgl 2.811), al maggior finanziamento per la gestione del PHT (€/mgl 538), correlato all'aumento dei costi per acquisto farmaci PHT, ed al maggior finanziamento per Legge 210/92 (€/mgl 493) e per contributi ABA (€/mgl 109), a fronte di minori ricavi (€/mgl 2.185) a titolo di finanziamento quota aggiuntiva ticket, riconosciuta una tantum nel 2020, di minori contributi per TBC (€/mgl 723) e di minori assegnazioni per altri programmi e progetti (€/mgl 542).

2 - le minori "Rettifiche di contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti" sono dovute alla minore previsione di acquisti di beni durevoli effettuati con fondi propri. In proposito, si puntualizza quanto segue:

a) la somma prevista per l'anno 2022 tiene conto delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con nota prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio provvisorio di Previsione 2022.", con la quale si stabilisce che "preso atto della razionalizzazione di utilizzo delle risorse del bilancio autonomo per investimenti preso atto delle altre linee di finanziamento il preventivo deve contenere le spese considerate indifferibili che saranno autorizzate da parte del Direttori Generali con atto deliberativo aziendale";

b) in ragione di ciò, è stato preso in considerazione unicamente il valore delle immobilizzazioni non finanziate nei limiti degli acquisti per i quali sono state già concluse le procedure di approvvigionamento e si è in attesa di ricevere il bene (nel 2022), nonché di quelli per i quali sono state avviate le procedure di gara, oltre ad una somma destinata agli acquisti urgenti per le diverse Strutture Aziendali, nel limite di 2 milioni di euro;

c) fatta salva, quindi, la conclusione delle procedure già avviate nei precedenti esercizi, l'acquisto di beni strumentali e l'avvio dei lavori previsti nel piano degli investimenti dovranno essere previamente autorizzati dalla Direzione Strategica, in funzione delle priorità assegnate e delle modalità di copertura finanziaria di volta in volta individuate, dando priorità all'intervenuta assegnazione di eventuali finanziamenti aggiuntivi da parte della Regione o, in subordine, al conseguimento di eventuali economie gestionali nel corso del 2022;

3 - i maggiori "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" sono riconducibili all'incremento (per €/mgl 5.793) dei ricavi per mobilità attiva regionale ed extra-regionale (i quali sono stati valorizzati sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con nota prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348 e con nota mail del 28/12/2021. Gli altri ricavi ricompresi in tale voce (tra cui quelli riferiti ad Alpi e consulenze e quelli relativi ai compensi per attività di igiene e sanità pubblica e per assistenza veterinaria) sono stati previsti in linea con il Preconsuntivo 2021 considerato il protrarsi, anche nell'esercizio 2022, della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19;

4 - i minori ricavi per "Concorsi, recuperi e rimborsi" sono dovuti, per €/mgl 15.475, a minori ricavi riferiti a Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera ed a ulteriore Pay-back (i quali sono stati valorizzati sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con nota prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348) e, per €/mgl 5.664, a minori altri rimborsi e recuperi (riferiti essenzialmente all'iscrizione, nel 2020, di ricavi per recupero somme per errate autocertificazioni di esenzione ticket per gli anni precedenti fino al 2019), a fronte del maggior rimborso (per €/mgl 1.742) per acquisto di beni da parte di altre Asl e AO e IRCCS della Regione (riferito alle forniture di plasma), come da indicazioni regionali di cui alla citata con nota prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348, e dei maggiori recuperi (€/mgl 464) per indennità INAIL inabilità temporanea;

5 - l'incremento della voce "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)" è dovuta alla maggiore previsione dei ricavi per ticket su prestazioni specialistiche, valorizzati in misura pari all'andamento degli incassi risultanti dal preconsuntivo 2021, che risultano in aumento, rispetto al 2020 (in cui si era registrato un forte rallentamento dell'attività dovuto all'insorgere dell'emergenza COVID-19), a seguito della ripresa dell'attività ambulatoriale;

6 - i maggiori ricavi per "Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio" sono correlati alla maggior stima degli ammortamenti dei cespiti acquistati con contributi in c/capitale;

7 - la diminuzione della voce "Altri ricavi e proventi" è riconducibile principalmente alla circostanza che, in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2020, era stata operata una rideterminazione dei fondi rischi, con conseguente rilevazione di insussistenze attive per €/mgl 5.373.

Con riferimento alla macrovoce "Costi della produzione" occorre premettere che la citata nota regionale prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio provvisorio di Previsione 2022.", ha stabilito che le aziende sanitarie, ai fini della determinazione dei costi preventivi, devono tener conto delle seguenti indicazioni di massima:

- 1a. Obiettivo di risparmio per farmaci e dispositivi medici: alle aziende vengono assegnati, per l'anno 2022, obiettivi di risparmio rispetto al Preconsuntivo 2021 (secondo valori indicati nella suddetta nota) per l'acquisto diretto di farmaci e gas medicali, per l'acquisto di dispositivi medici e per l'assistenza farmaceutica convenzionata. In particolare, per la ASL di Bari il risparmio di spesa (per l'anno 2022) per acquisti diretti di farmaci e gas medicali è stato stabilito in € 14.237.912 (23,73%), quello per l'acquisto di dispositivi medici in € 9.934.545 (16,56%) e quello per la farmaceutica convenzionata in € 2.600.000 (18,49%);
- 1b. Obiettivo di risparmio per servizi non sanitari: l'obiettivo assegnato alle aziende è quello di prevedere, per l'anno 2022, costi per servizi non sanitari, costi per manutenzioni e riparazioni e costi per godimento per beni di terzi in misura non superiore ai dati risultanti dal preconsuntivo 2021, sulla base della proiezione dei dati del CE III trimestre 2021;
2. Costo del personale: le Aziende devono iscrivere il costo del personale "tenendo conto del personale Covid a tempo determinato da finanziarsi a parte, del personale Covid traslabile su dotazione organica ordinaria, del piano dei fabbisogni, dei tetti di spesa aziendali e dell'equilibrio economico sul CE per la quota LEA";
3. Costi Socio Sanitario, Assistenza Territoriale e Riabilitazione: preso atto che è necessario prevedere la piena attuazione della programmazione regionale e l'utilizzo dei posti letto come da fabbisogno regionale nelle more di specifiche indicazioni da parte della Sezione competente, le Aziende devono prevedere i costi necessari;
4. Investimenti con Fondi Propri: preso atto della razionalizzazione di utilizzo delle risorse del bilancio autonomo per investimenti e delle altre linee di finanziamento "il preventivo deve contenere le spese considerate indifferibili che saranno autorizzate da parte dei Direttori Generali con atto deliberativo aziendale";
5. Mobilità Passiva: le aziende devono iscrivere nel bilancio di previsione 2022 i valori di mobilità passiva riportati in apposito allegato della predetta nota regionale prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348;
6. Accantonamento rinnovo CCNL: le Aziende devono iscrivere gli importi "in misura pari al dato preconsuntivo 2021, già comunicato per la predisposizione del CE 3 trimestre 2021";
7. Costi covid: per quanto concerne la programmazione dei "Costi covid-19", preso atto che lo stato di emergenza nazionale è stato prorogato al 31 marzo 2022, le Aziende devono stimare "un periodo per l'assistenza fino a giugno 2022 oltre alla campagna vaccinale in misura pari all'esercizio 2021 ed ai costi emergenti per la vaccinazione della nuova fascia di età 5-11 anni".

Passando poi all'analisi della dinamica delle voci di spesa ricomprese nei costi della produzione, si segnala quanto segue:

- 1- i minori costi per "Acquisti di beni" sono riferiti a:
  - a) minori costi per acquisto di farmaci (€/mgl .1.953), dovuti ai minori costi per farmaci con AIC (-€/mgl. 2.433), compensati, in parte, dai maggiori costi previsti per farmaci PHT (€/mgl. 480);
  - b) minori costi per acquisto dispositivi medici (voci CE BA0220/BA0230/BA0240) per complessivi €/mgl. 6.881.In proposito, si rileva che la previsione di spesa per acquisto di farmaci e quella per acquisto di dispositivi medici, sono in linea con gli obiettivi di riduzione di spesa stabiliti dalla Regione con la più volte richiamata nota regionale prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348. Con particolare riferimento alla spesa per farmaci occorre, tuttavia, evidenziare che l'obiettivo di risparmio previsto dalle linee operative regionali risulta assai ambizioso. Infatti, così come riportato nella relazione del Direttore Generale l'Azienda ritiene che la previsione di un risparmio così significativo sarà possibile solo se saranno attivati tutti gli interventi come analiticamente dettagliati nella Relazione medesima, anche a livello sovraziendale, con assegnazione di obiettivi di risparmio a tutti i Direttori Generali delle aziende ed enti del SSR e con una incisiva azione di monitoraggio da parte della Regione.
- 2- i maggiori costi per "Acquisti di servizi sanitari" sono dovuti a:
  - a) assistenza sanitaria di base (+ €/mgl. 14.368): l'incremento di tale voce è riconducibile essenzialmente ai compensi per

campagna vaccinale ed ai compensi per i tamponi per "contact tracing", che risultano rilevati nel preconsuntivo 2021, ma non nel bilancio 2020 (per i medici di medicina generale: €/mgl. 4.415 per vaccini e €/mgl. 1.271 per tamponi; per i pediatri: €/mgl. 1.641 per vaccini e €/mgl. 259 per tamponi), oltre ai costi per l'attivazione delle USCA (per €/mgl. 7.194) per fronteggiare il protrarsi dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del Covid-19;

b) assistenza specialistica ambulatoriale (+ €/mgl. 10.734): tale aumento è dovuto all'incremento dei costi previsti per mobilità passiva (+ €/mgl. 9.841, come fissati con nota regionale prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348, oltre all'aumento dei costi per specialistica interna (+ €/mgl. 2.222), a fronte del decremento dei costi per specialistica esterna (- €/mgl. 1.329), riferiti ai minori costi per prestazioni di Dialisi (- €/mgl. 4.001), i quali, come riportato nella relazione del Direttore Generale, saranno oggetto di rivisitazione al ribasso in sede di ricognizione contabile da effettuarsi in ordine alla valorizzazione nel sistema Edotto delle nuove tariffe di cui alla DGR n. 560/2021 e delle prestazioni aggiuntive di laboratorio e diagnostica strumentale di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020;

c) assistenza riabilitativa (+ €/mgl. 8.723): la previsione di tale voce di costo è stata determinata tenendo conto del volume finanziario contrattualmente riconosciuto ai Centri Riabilitativi Accreditati per l'anno 2022;

d) assistenza ospedaliera (+ €/mgl. 15.378): l'incremento è dovuto ai maggiori costi per mobilità passiva (+ €/mgl. 20.928), previsti tenendo conto delle indicazioni regionali di cui della nota prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348 e nota Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo della Regione Puglia del 28/12/2021, mentre risulta in diminuzione la previsione di spesa per prestazioni di ricovero erogate da Case di cura private per €/mgl. 5.550. I minori costi sono determinati sia dall'assegnazione di ulteriori risorse per il solo anno 2020, per la remunerazione delle prestazioni da erogarsi in regime di ricovero dalle Case di Cura Private Accreditate insistenti nel territorio di competenza di questa ASL, come stabilito con DGR n. 2049/2020 e Deliberazione/DG ASL BA n. 1330/2020 (+ €/mgl. 5.787), oltre alle maggiori prestazioni Covid fatturate nel 2020 (€/mgl. 3.000) rispetto a quelle previste per il 2022 (€/mgl. 1.293). Si precisa, infine, che tra i costi per assistenza ospedaliera figurano anche quelli previsti per Pronto Soccorso "Mater Dei" di €/mgl. 7.500;

e) prestazioni di psichiatria (+ €/mgl. 5.902): la previsione di tale voce di spesa tiene conto della programmazione e dei conseguenti obiettivi che si intendono perseguire nell'anno 2022 nell'area della salute mentale;

f) prestazioni di distribuzione farmaci File F (+ €/mgl. 9.418), previsti sulla base dei valori forniti con nota prot. A00\_168/PROT/16/12/2021/4348 e nota Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo della Regione Puglia del 28/12/2021;

g) prestazioni di trasporto sanitario (+ €/mgl. 8.183): l'incremento di tale voce di spesa è dovuto soprattutto alla previsione dello svolgimento del servizio di trasporto 118 da parte della società in house, che comporterà, nell'esercizio 2022, un aggravio di costi di €/mgl. 7.527 rispetto all'esercizio 2020;

h) prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (+€/mgl. 24.990): la previsione di tale voce di spesa è il frutto dell'applicazione delle disposizioni regionali in materia ed, in particolare, della DGR n. 1006 del 30/06/2020, integrata e corretta con DGR n. 1409 del 12/08/2020, con le quali la Regione Puglia ha programmato un incremento, sia del numero complessivo di strutture sociosanitarie che dei posti accreditabili per ciascuna di esse, sulla base dei fabbisogni previsti nei Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019 e della nota prot. AOO/183/13741 del 01/10/2021 del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, con la quale l'Azienda è stata autorizzata ad anticipare i fondi relativi al secondo 30% (originariamente previsti dal 1° settembre 2020) a far data dal 1° ottobre 2021, circostanza che ha determinato un incremento di spesa nel 4° trimestre 2021, che si consoliderà nell'anno 2022. Per effetto delle menzionate disposizioni regionali, i costi del Socio Sanitario la previsione risulta in aumento rispetto al preconsuntivo 2021 per €/mgl. 20.775;

i) rimborsi, assegni e contributi sanitari (+ €/mgl. 17.962), quantificati in linea con l'andamento della spesa nell'anno 2021;

l) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie (+ €/mgl. 6.613): l'incremento di tale voce è dovuto soprattutto alla previsione del costo dei medici specializzandi con contratto di lavoro autonomo per fronteggiare l'emergenza correlata al COVID-19 per €/mgl. 3.927 ed a maggiori costi per prestazioni aggiuntive per €/mgl. 1.387 (riferiti in gran parte alle prestazioni aggiuntive per la somministrazione del vaccino anti Covid-19); Risultano, invece, previsti in diminuzione i seguenti costi per servizi sanitari:

a) assistenza farmaceutica (- €/mgl. 3.143): detta spesa è stata prevista, in linea con le indicazioni regionali, in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2021 per €/mgl. 2.600;

b) assistenza protesica (- €/mgl. 749) prevista sulla base dell'andamento della spesa nell'anno 2021;

c) assistenza integrativa (- €/mgl. 231), quantificata in linea con l'andamento della spesa nell'anno 2021.

3- i maggiori costi per "Acquisti di servizi non sanitari" sono riconducibili essenzialmente all'incremento dei costi previsti per servizi appaltati (+€/mgl. 9.872), previsti in linea con i costi preconsuntivi 2021 (derivanti dalla proiezione dei costi rilevati nel CE del III trimestre 2021), come da indicazioni regionali, ad eccezione dei costi riferibili alla Sanitaservice, per i quali è stata prevista la somma che si dovrà corrispondere alla predetta società nel corso del 2022, sulla base del contratto dei servizi, in fase di predisposizione, che prevede un progressivo incremento degli standard quali-quantitativi che detta società dovrà assicurare. Nell'ambito costi riferibili alla Sanitaservice sono stati previsti anche i costi per l'affidamento alla società in house di nuovi servizi, come previsto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2021, oltre ai i costi per l'affidamento del servizio CUP, già avviato a partire dal 2021;

4- i minori costi per "Manutenzioni e riparazioni" sono riconducibili a minori costi per manutenzioni su impianti e macchinari, per manutenzioni su attrezzature sanitarie e per manutenzioni "in house", in parte compensati dai maggiori costi per manutenzioni su immobili. La previsione di tali costi è stata effettuata sulla base degli interventi che si prevede di effettuare nell'anno 2022, come dettagliati nel "Programma dei Servizi e dei lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso i Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria di Bari" redatto dall'Area Gestione Tecnica. La maggiore previsione di spesa, rispetto al preconsuntivo 2021, è dettata dalla necessità, così come dichiarato dal Direttore dell'Area Gestione Tecnica, di

garantire la sicurezza dei beni mobili e immobili e degli impianti;

5- i maggiori costi per "Godimento di beni di terzi" sono dovuti ai costi correlati alla realizzazione, mediante affidamento in concessione, in regime di project financing, di Interventi di Efficienza Energetica e della Gestione Immobiliare Integrata dei Servizi Energia e Manutenzione presso il Presidio Ospedaliero della Murgia "Fabio Perinei" di Altamura (BA) e presso il Presidio Ospedaliero "San Paolo" di Bari, la cui procedura aperta per la scelta del contraente è stata avviata nel corso del 2021. Nello specifico, i costi previsti nel 2022 per tali interventi ammontano a €/mgl 2.246 e sono stati quantificati prevedendo l'avvio del servizio in concessione nell'ultimo trimestre 2022;

6- i maggiori "Costi del personale" sono riconducibili: a) ad una maggiore spesa per competenze fisse, a seguito delle nuove assunzioni di personale che l'Azienda ha in programma di effettuare nel 2022 (che si aggiungono a quelle già avvenute nel corso del 2021) e all'incremento, a far data dal 01/01/2021, del 27 per cento dell'indennità di esclusività a favore dei dirigenti medici e sanitari in rapporto esclusivo (ai sensi di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178); b) all'incremento della spesa per competenze accessorie per effetto della rideterminazione in aumento dei fondi del trattamento accessorio del personale anno 2021, avvenuta con D.D.G. n. 2318/2021 (Area Personale Comparto), n. 2341/2021 (Area Dirigenza PTA) e n. 2342/2021 (Area Sanità), in attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 35/2019.

La valorizzazione di tale voce di spesa è stata effettuata tenendo conto del personale in servizio nel 2021, del personale cessato o cessando, nonché dell'incremento dei costi del personale a seguito delle assunzioni programmate nel 2022 sulla base dell'attuale Piano dei fabbisogni del personale (nelle more dell'approvazione del redigendo PTFP 2020/2022). Il costo complessivo del personale relativo ai conti delle competenze fisse riveniente dal preconsuntivo 2021 si attesta ad €/mgl. 275.187, mentre il medesimo costo riportato nel bilancio di previsione 2022 è pari ad €/mgl 291.240, con un incremento di €/mgl. 16.053. Quanto ai fondi del trattamento accessorio del personale, essi sono stati riproposti nel bilancio di previsione 2022 in misura corrispondente ai valori dell'anno 2021, così come rideterminati dall'Azienda con le deliberazioni sopra richiamate. Come puntualmente evidenziato nella relazione del Direttore Generale, la previsione di spesa per il personale per l'anno 2022 (sia quella complessiva al netto dei rinnovi contrattuali, sia quella per il personale a tempo determinato/lavoro flessibile) risulta contenuta entro i limiti di spesa stabiliti dalla vigente normativa nazionale e regionale.

7- i maggiori costi per "Oneri di gestione" sono riconducibili alla maggiore previsione di spesa per indennità e rimborso spese a membri di commissioni ed altri organi, nonché, per quella per onorari e spese legali. La voce in questione è stata quantificata in linea con i dati risultanti dal preconsuntivo 2021;

8- i maggiori "Ammortamenti" sono dovuti ai costi per gli ammortamenti degli investimenti previsti per l'anno 2022, in aggiunta agli ammortamenti da effettuare per i beni acquistati nel 2021 e precedenti;

9- la svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti è stata prevista in misura pari al valore rilevato nel preconsuntivo 2021 (valore quest'ultimo ancora provvisorio in attesa di una definizione puntuale del valore netto di realizzo dei crediti in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2021);

10- i minori "Accantonamenti" sono riconducibili: a) a minori "Accantonamenti per rischi" (-€/mgl. 9.747), previsti in diminuzione rispetto ai dati risultanti dal preconsuntivo 2021, anche in considerazione della presenza, in tale anno, di eventi particolarmente sfavorevoli, riferiti ai rischi di malpractice sanitaria; b) a minori "Altri accantonamenti" (-€/mgl. 6.291), soprattutto per effetto della minore previsione di spesa relativa alla voce "altri accantonamenti", pari a complessivi €/mgl. 19.228" (di cui €/mgl. 14.547 per Assegni di cura ed €/mgl 3.870 per stima adeguamento fondi personale per effetto del DL 35/2019), diminuzione in parte compensata dai maggiori costi per accantonamento per rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato (+ €/mgl. 12.937), i quali sono stati valorizzati, come da indicazioni regionali, in misura pari al dato preconsuntivo 2021 comunicato ai fini della predisposizione del CE III trimestre 2021;

Per quanto concerne, poi, i "Proventi e oneri finanziari", si precisa che essi sono previsti in linea con i dati risultanti dal preconsuntivo 2021.

In conclusione, il Collegio ritiene utile evidenziare quanto segue:

-- il bilancio economico di previsione in esame è stato adottato entro il termine stabilito (31.12.2021) dalla nota regionale prot.A00\_168/PROT/16/12/2021/4348, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio provvisorio di Previsione 2022";

-- il bilancio economico preventivo per l'anno 2022, in assenza del DIF regionale per l'annualità in questione e, quindi, nelle more della ripartizione definitiva del Fondo Sanitario Regionale 2022, è stato redatto tenendo conto di un finanziamento regionale per assegnazione indistinta ancora provvisorio e tenendo conto degli obiettivi di riduzione dei costi attribuiti alle singole aziende con la sopra richiamata nota regionale prot.A00\_168/PROT/16/12/2021/4348;

-- il predetto preventivo economico è stato redatto, in linea con le indicazioni regionali di cui alla già più volte citata nota prot.A00\_168/PROT/16/12/2021/4348, prevedendo la ripartizione dei costi in due colonne distinte e separate, al fine di differenziare la quota dei costi riferita ai livelli essenziali di assistenza da quella correlata alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID;

-- il predetto bilancio previsionale presenta una condizione di equilibrio economico limitatamente alla "sezione" del conto economico riferita ai livelli essenziali di assistenza ordinari, mentre non trovano al momento copertura, in assenza di informazioni sulle eventuali quote di finanziamento aggiuntivo COVID per il 2022, i costi presunti per la gestione dell'emergenza sanitaria in atto, che risultano pari a €/mgl 61.641 (ossia pari al risultato negativo evidenziato nel presente bilancio economico di previsione). In ragione di ciò, nelle more dell'assegnazione da parte dello Stato delle risorse COVID e/o di trasferimenti integrativi regionali, l'Azienda ha provveduto, in conformità alle indicazioni regionali sopra richiamate, a riportare in calce allo

schema di Conto economico l'importo previsto per la necessaria copertura dei costi "COVID", a garanzia dell'equilibrio della gestione complessiva;

-- l'equilibrio economico di bilancio, nel suo complesso, nell'esercizio 2022, potrà essere quindi assicurato solo a condizione della: a) integrale copertura dei costi correlati all'emergenza sanitaria da COVID-19 attraverso apposita assegnazione da parte dello Stato delle risorse COVID e/o trasferimenti integrativi regionali; b) conferma, da parte della Regione Puglia, in occasione dell'assegnazione definitiva della quota del Fondo Sanitario Regionale 2022, del finanziamento regionale per l'assegnazione indistinta e per il Pay-back, preso a base per l'elaborazione del bilancio di previsione 2022, da considerarsi, come detto, ancora provvisorio.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2022 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2022, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

In via preliminare, si segnala che il termine utilizzato nel presente parere e non modificabile, "Piano delle attività" è qui da intendersi riferito alla relazione del Direttore Generale ed ai vari documenti allegati, così come indicati nella prima pagina della presente relazione.

Si invita, comunque, la Direzione Strategica aziendale a seguire con costante attenzione le raccomandazioni di seguito riportate:

- circa i tetti di spesa ed i vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale, è necessario seguire, con cadenza almeno trimestrale, l'andamento delle varie voci interessate da detti vincoli;
- con riferimento all'andamento delle varie categorie concettuali dei costi di produzione, si rappresenta l'esigenza di monitorare costantemente il livello complessivo dei costi al fine di individuare ogni possibile e immaginabile economia di spesa. In particolar modo, quanto appena detto vale per l'andamento della spesa per farmaci e per dispositivi medici, da sempre elemento di significativa criticità;
- evitare di effettuare nuovi investimenti, con risorse proprie, in assenza di specifici finanziamenti aggiuntivi da parte della Regione o in subordine in assenza del conseguimento di eventuali economie gestionali nel corso del 2022;
- verificare costantemente gli andamenti gestionali, al fine di poter presidiare in maniera adeguata la presenza di eventuali categorie di rischi ed il relativo impatto sui conti dell'Ente;
- attenzionare, durante l'evolvere del periodo, l'area straordinaria non oggetto di alcuna quantificazione nel bilancio in esame.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

**ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO**

Nessun file allegato al documento.

---

**FIRME DEI PRESENTI**

GIOVANNI CARNEVALE FIRMAFO

BIAGIO GIORDANO FIRMAFO

GIULIO TORLONIA FIRMAFO